



REGIONE  
PIEMONTE

## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 65

Adunanza 10 aprile 2020

L'anno duemilaventi il giorno 10 del mese di aprile alle ore 11:15 in via telematica presso la sede indicata dal DPGR n. 29 del 10 marzo 2020, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Matteo MARNATI, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Luigi Genesis ICARDI~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e l'Assessore ICARDI.

(Omissis)

**D.G.R. n. 6-1213**

OGGETTO:

Emergenza COVID-19 – Riforma della DGR n. 15-8580 del 22 marzo 2019 – POR-FESR 2014-2020 – Integrazione interventi della Scheda di misura “V-IR Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)”.

A relazione dell'Assessore MARNATI:

Con DGR n. 15 – 8580 del 22 marzo 2019 è stata approvata la scheda di misura “V-IR Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)” al fine di **stimolare** la domanda di ricerca incentivando l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca pubbliche e private da parte delle imprese presenti sul territorio nell'ambito dell'Azione I.1a.5.1 del POR FESR 2014-2020 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali”.

La suddetta misura ha previsto una dotazione di € 19.000.000,00 a valere sulla dotazione programmatica di cui al POR FESR 2014/20 per l'Azione I.1a.5.1, per il finanziamento di progetti finalizzati ad accrescere il grado di innovazione delle PMI in ambito tecnologico **mediante** l'acquisizione di una o più delle seguenti tipologie di servizi:

A - Servizi tecnici per la sperimentazione di prodotti e processi migliorati e/o innovativi

B - Servizi di supporto alla certificazione avanzata (Test e prove di laboratorio)

C - Messa a disposizione di attrezzature

D- Servizi qualificati specifici a domanda collettiva.

Con DD n. 396 del 4 luglio 2019 la Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e innovazione ha dato attuazione alla **misura** con l'emanazione del bando “V-IR Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e **private** (IR)”, con procedura di bando a sportello, provvedendo contestualmente all'assunzione degli impegni e annotazioni sui capitoli 260712 – 260714 – 260716 (Missione 14, Programma 14.05) per complessivi € 19.000.000,00.

Con la medesima DD si è provveduto inoltre ad affidare a Finpiemonte S.p.A, quale organismo intermedio, le attività di attuazione della misura, ed in particolare le attività di controllo verifica e rendicontazione delle spese nonché, le attività attinenti la fase di presentazione e valutazione delle domande ed erogazione del contributo.

L'agevolazione è attualmente concessa sottoforma di contributo alla spesa, a copertura massima del 70 % dei costi ammissibili del servizio acquisito, da un contributo minimo di 20.000,00 euro fino ad un contributo massimo pari a 200.000,00 euro ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis".

Considerata la pandemia COVID-19 in atto e la conseguente esigenza di promuovere interventi che consentano tempestivamente l'immissione sul mercato, a seguito dei necessari test di dispositivi medici, dispositivi di protezione individuale e ogni altro componente a supporto delle esigenze emerse a seguito dell'emergenza sanitaria, in particolare da parte di imprese che riconvertono a tal fine le proprie linee di produzione.

Preso atto del "Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)", pubblicato sulla GUUE L 99 del 31 marzo 2020.

Preso atto della normativa nazionale volta a fronteggiare la situazione di emergenza, in particolare il D.L n. 18 del 17 marzo 2020.

Preso atto della mutata situazione economica del sistema produttivo e dell'accresciuta esigenza di liquidità delle imprese, in particolare piccole e medie imprese.

Preso atto della necessità di intervenire su una diversificazione delle azioni programmate, allo scopo di favorire le effettive necessità delle imprese per fronteggiare l'emergenza pandemica.

Rilevato che sulla misura "V-IR Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)", l'ammontare dei contributi richiesti, sulla base delle domande finora presentate, è di molto inferiore alla dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 15-8580 del 22 marzo 2019 e che le proiezioni delle richieste future risultano confermare lo scarso tiraggio.

Ritenuto pertanto, al fine di consentire una rapida risposta all'esigenza sopra espressa, di apportare le seguenti modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 22 marzo 2019, n. 15-8580:

- ridurre la dotazione finanziaria complessiva prevista dalla DGR n. 15-8580 del 22 marzo 2019 da € 19.000.000,00 a € 10.000.000,00;

- istituire tra gli interventi ammissibili una specifica Linea "Emergenza COVID-19" per il finanziamento di progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19 a copertura dei costi sostenuti per sperimentazione e la dichiarazione di conformità di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale e ogni altro componente a supporto delle esigenze emerse a seguito dell'emergenza sanitaria;

- destinare alla suddetta linea l'importo di € 1.000.000,00, come quota parte della dotazione finanziaria complessiva di € 10.000.000,00;

- l'agevolazione per la citata sarà concessa a copertura del 100% dei costi sostenuti, da un contributo minimo di € 1.500,00 a un massimo di € 10.000,00;

- di fissare per l'ammissibilità dei costi, nell'ambito della nuova linea, la retroattività alla data del 1° febbraio 2020, come prevista dal Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, tenendo altresì conto di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis" in tema di non applicazione dell'effetto di incentivazione dell'aiuto.

Ritenuto inoltre che la tempestività di risposta alle esigenze emergenti sia oggi più che mai un fattore cruciale per il successo degli interventi stessi e per la loro efficacia rispetto al contenimento della pandemia COVID-19, stante la procedura a sportello per la selezione degli interventi, si rende necessario garantire priorità assoluta nell'istruttoria alle domande di contributo a valere sulla linea di intervento "Emergenza COVID-19".

Ritenuto necessario, al fine di rendere più efficace e rapido l'intervento nell'ambito della linea "Emergenza COVID-19", che le infrastrutture di ricerca interessate effettuino e documentino uno screening preventivo delle domande di convalida per assicurare l'accesso al percorso dei test e delle prove di laboratorio ed ai benefici della presente misura alle sole produzioni potenzialmente certificabili secondo i parametri definiti dall'ISS o da altro ente/istituto competente.

Ritenuto di prendere atto che la Commissione europea, con la Comunicazione (2020/C 91 I/01) "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19 Marzo 2020 in GUUE C 91 del 20 marzo 2020 (di seguito, "Quadro Temporaneo") ha avviato le procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 107.3.b del TFUE che consentiranno agli Stati Membri di assicurare la liquidità e l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, al fine di consentire loro di porre rimedio alla situazione causata dalla pandemia Covid-19 e che con successiva comunicazione del 3 aprile 2020 (2020/C 112 I/01 in GUUE C 112 I del 4 aprile 2020) ha modificato ed ampliato l'ambito di applicazione del suddetto Quadro Temporaneo aggiungendo specifici strumenti di aiuto per la ricerca e lo sviluppo in materia di COVID-19, per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling e per la produzione di prodotti connessi al COVID-19.

Ritenuto di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e innovazione di procedere, in attuazione delle variazioni previste dalla presente deliberazione, alla modifica del bando approvato con DD n. 396 del 4 luglio 2019 e all'adozione di tutti gli atti necessari per recepire le variazioni contabili conseguenti all'approvazione della presente deliberazione, ivi compreso le variazioni relative all'affidamento delle attività di gestione del bando a Finpiemonte S.p.A..

Ritenuto di demandare alla Direzione regionale competente di procedere alla eventuale integrazione della attuale base giuridica di concessione degli aiuti alla luce delle disposizioni previste nel Quadro Temporaneo.

Tutto ciò premesso e considerato;

visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- visto il "Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)", pubblicato sulla GUUE L 99 del 31 marzo 2020;
- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;
- la DGR n. 15 – 8580 del 22 marzo 2019 e la normativa in essa richiamata.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione ai sensi della DGR n. 1 – 4064 del 17/10/2016;

la Giunta regionale ad unanimità dei voti

d e l i b e r a

- di riformare nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione del POR FESR 2014-2020, la scheda di misura "V-IR-Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)", sostituendo la scheda di cui alla D.G.R. 15-8580 del 22 marzo 2019 con quella di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente le seguenti integrazioni rispetto a quella approvata con DGR 15-8580/2019:

- Dotazione finanziaria: la dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione della misura V-IR "Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)" è ridotta da €19.000.000,00 a € 10.000.000.

- Interventi ammissibili: è istituita una specifica Linea "Emergenza COVID-19" per il finanziamento progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid 19 a copertura dei costi sostenuti per sperimentazione e la dichiarazione di conformità di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale e ogni altro componente a supporto delle esigenze emerse a seguito dell'emergenza sanitaria.

- Dotazione finanziaria della Linea "Emergenza COVID-19": alla suddetta linea è destinato l'importo di € 1.000.000,00, come quota parte della dotazione finanziaria complessiva di €10.000.000,00.

- Tipologia ed entità dell'agevolazione della Linea "Emergenza COVID-19: l'agevolazione per la suddetta linea sarà concessa a copertura del 100% dei costi sostenuti con un contributo minimo a partire da €1.500,00 e fino ad un massimo di € 10.000,00.

- Garantire nella fase di valutazione la massima precedenza e celerità all'istruttoria delle domande di contributo a valere sulla linea di intervento "Emergenza COVID-19".

- Prevedere che le infrastrutture di ricerca interessate effettuino e documentino uno screening preventivo delle domande di convalida per assicurare l'accesso al percorso dei test e delle prove di laboratorio ed ai benefici della presente misura alle sole produzioni potenzialmente certificabili secondo i parametri definiti dall'ISS o da altro ente/istituto competente;

- di stabilire per l'ammissibilità dei costi la retroattività alla data del 1° febbraio 2020 come consentita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis e come prevista dal "Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)", pubblicato sulla GUUE L 99 del 31 marzo 2020;

- di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e innovazione di procedere, in attuazione delle variazioni previste dalla presente deliberazione, alla modifica del bando approvato con DD n. 396 del 4 luglio 2019 e all'adozione di tutti gli atti necessari per recepire le variazioni contabili conseguenti all'approvazione della presente deliberazione, ivi compreso le variazioni relative all'affidamento delle attività di gestione del bando a Finpiemonte S.p.A.;

- di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e innovazione di procedere alla eventuale integrazione della attuale base giuridica di concessione degli aiuti alla luce delle disposizioni previste nella Comunicazione (2020/C 91 I/01) "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19 Marzo 2020 in GUUE C 91 del 20 marzo 2020 (di seguito, "Quadro Temporaneo") e s.m.i.



La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla DGR n. 15-8580/2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(Omissis)

Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta Regionale  
Il funzionario verbalizzante  
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 10 aprile 2020.

cr/ 

